

Giornale di Sicilia 30 Ottobre 2009

Controlli dei carabinieri, quattro fermi Uno sotto l'occhio della telecamera

Arresto in diretta. Un giovane è stato fermato ad un posto di blocco ed i carabinieri hanno filmato le fasi del controllo. Un'operazione di routine, spesso condotta dagli investigatori della scientifica per acquisire indizi utili per altre indagini, ma che questa volta ha riservato una sorpresa. La telecamera ha registrato tutti i movimenti della pattuglia: l'alt imposto alla vettura, la ricerca della droga e infine la scoperta dell'hashish. E così il conducente, da semplice automobilista, si è trasformato nel giro di pochi secondi, sotto l'occhio del «grande fratello» investigativo, in un arrestato.

Si tratta di Marco Stagno, 27 anni, con precedenti penali, residente in via Mortillaro nei pressi di via Oreto. I carabinieri lo hanno fermato ad un posto di blocco in via Lanza di Scalea, a poca distanza dal velodromo dello Zen, c'erano diverse pattuglie e uno dei carabinieri aveva anche una telecamera. Stagno era alla guida di Volkswagen «New Beetle di colore rosso, i carabinieri hanno estratto la paletta e la macchina ha accostato. È scattato il controllo, ripreso in diretta dai militari: gli investigatori setacciano l'auto, aprono il cruscotto e all'improvviso saltano fuori circa 20 grammi di hashish, e 300 euro, soldi considerati il provento dello spaccio. Ma le sorprese non erano finite. Dentro la macchina c'era ancora qualcos'altro e la telecamera riprende tutto. Nella Volkswagen i militari scoprono una pistola giocattolo priva del tappo rosso con dentro un proiettile calibro 6,35, un'ascia e un bastone. E così Stagno, mentre i carabinieri immortalano la scena, viene fermato, condotto nella gazzella dei militari e portato in caserma. Dopo i primi accertamenti per lui è scattata infine l'accusa di detenzione di droga.

Il giovane è solo uno dei quattro arrestati dei carabinieri durante i controlli svolti allo Zen ed a Borgo Nuovo, mentre sono scattate in tutto 64 denunce a piede libero. Ecco gli altri arrestati. Sebastiano Calà, 21 anni, residente in via Madonna del Ponte, sorpreso con un panetto di hashish da 60 grammi; Antonio Pacella, 44 anni, abita in via Scafidi, che ha violato gli obblighi della sorveglianza speciale. Secondo l'accusa guidava un'auto benchè la patente gli sia stata ritirata dalla prefettura; Michele Arena, 29 anni, colpito da un ordine di esecuzione emesso dalla magistratura perchè deve scontare quasi due anni per rapina.

Tra i 64 denunciati c'è anche un pregiudicato accusato dai Carabinieri di ricettazione e possesso di arnesi da scasso, altre 22 invece sono risultati positivi all'etilometro, a tutti è stata ritirata la patente, altri 10 automobilisti accusati di guida senza patente, 15 erano armati di coltelli, 10 espongono contrassegni assicurativi falsificati, e 6 che risponderanno di ricettazione perchè alla guida di mezzi risultati rubati. Segnalati inoltre alla prefettura 30 consumatori di stupefa-

centi. Nel corso degli accertamenti sono stati sequestrati 15 grammi di cocaina, 25 di eroina, 18 di hashish, 15 di marijuana. I controlli nei quartieri cosiddetti «a rischio» proseguiranno anche nei prossimi giorni e saranno estesi anche in altre zone.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS